



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Concorsi ed Esami



Giurisprudenza rilevante













dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



02 IN EVIDENZA

12
24

-  **La maternità surrogata è perseguibile anche se avvenuta all'estero ad opera di cittadino italiano**
-  **Partenariato pubblico-privato nell'edilizia scolastica**
-  **Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del sud**
-  **Comitato tecnico-scientifico per la conoscenza della tragedia delle Foibe e dell'Esodo Giuliano-Dalmata**
-  **Orientamenti ed indicazioni operative per la qualificazione delle stazioni appaltanti**
-  **Determinazione del numero complessivo dei medici specialisti in formazione per il triennio 2023-2026 ed assegnazione dei contratti di formazione medica specialistica finanziati con fondi statali alle diverse specializzazioni per l'A.A. 2023-2024**
-  **Indici ISTAT dei prezzi al consumo per il mese di ottobre 2024**
-  **CONCORSI ED ESAMI**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE - CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONE LAVORO**
(Illegittimo il licenziamento di una dipendente in malattia, pedinata e colta a giocare in una sala gioco Bingo ma fuori dalle fasce di reperibilità).
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter N. 47/2024

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





Le Norme

18
11
24

LA MATERNITA' SURROGATA E' PERSEGUIBILE ANCHE SE AVVENUTA ALL'ESTERO AD OPERA DI CITTADINO ITALIANO

La Legge 4 novembre 2024, n. 169, Modifica l'articolo 12 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40, in materia di perseguibilità del reato di surrogazione di maternità commesso all'estero da cittadino italiano. Pertanto, il predetto reato assume, per il nostro ordinamento, la rara connotazione di "reato universale", in quanto punibile ovunque commesso da cittadini italiani, anche se in territorio non italiano. Il legislatore non ritiene di applicare, in questo caso - come è sua facoltà - il noto principio della "territorialità del diritto penale", per cui, un comportamento è considerato o non considerato illecito, a seconda del luogo in cui è stato posto in essere, (dal brocardo latino: *locus commisi delicti*). Stante la rilevanza della novella, si ritiene opportuno riportare integralmente il suddetto comma 6, dell'articolo 12, della predetta Legge n. 169/2024: «Norme in materia di procreazione medicalmente assistita», pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato dalla Legge in questione: "6. Chiunque, in qualsiasi forma, realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni o la surrogazione di maternità è punito con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 600.000 A un milione di euro. Se i fatti di cui al periodo precedente, con riferimento alla surrogazione di maternità, sono commessi all'estero, il cittadino italiano è punito secondo la Legge italiana." La Legge entra in vigore il 03.12.2024. [🔗](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 270 del 18.11.2024

18
11
24

GIORNATA NAZIONALE DELLE PERIFERIE URBANE

E' istituita la giornata nazionale delle periferie urbane, con Legge 5 novembre 2024, n. 170. Allo scopo di conservare e rinnovare l'attenzione sulle condizioni di inclusività, sostenibilità e sicurezza, sullo sviluppo economico, sociale e culturale e sulla qualità della vita delle città e delle loro periferie, la repubblica riconosce il giorno 24 giugno



di ciascun anno quale giornata nazionale delle periferie urbane. La giornata nazionale non determina gli effetti civili di cui alla Legge 27 maggio 1949, n. 260. La Rai può dedicare spazi a tematiche inerenti alla giornata nazionale nell'ambito della programmazione televisiva pubblica nazionale e regionale. All'occorrenza, possono essere promosse specifiche iniziative, manifestazioni pubbliche, cerimonie, incontri e momenti di studio e analisi, volti alla sensibilizzazione delle istituzioni e dei cittadini sulle specificità delle periferie urbane e sugli interventi necessari a contrastare le situazioni di degrado economico, sociale, culturale e abitativo. I soggetti promotori, sono lo stato, le regioni, le province, le città metropolitane e i comuni nell'ambito della loro autonomia e delle rispettive competenze, anche in coordinamento con le associazioni degli enti locali, con gli enti del terzo settore e con le istituzioni scolastiche operanti nei territori nonché su proposta e in coordinamento con le organizzazioni locali rappresentative dei cittadini, le associazioni giovanili e le associazioni rappresentative di utenti e consumatori, delle parti sociali e delle categorie produttive. Le suddette attività, sono finalizzate, inoltre, a valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico delle periferie urbane e a promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree periferiche degradate. Nello svolgimento delle citate attività, lo stato, le regioni, le province, le città metropolitane e i comuni curano, in particolare, l'informazione e l'aggiornamento sulle iniziative adottate al fine di contrastare le situazioni di degrado economico, sociale, culturale e abitativo di specifiche aree periferiche nonché di favorire la conoscenza dei più efficaci modelli di intervento e la diffusione delle migliori pratiche. All'attuazione delle disposizioni previste dalla citata Legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. La Legge entra in vigore il 19.11.2024. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 270 del 18.11.2024



segue le norme

18
11
24

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Il Ministero dell'istruzione e del merito diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che il Ministro dell'istruzione e del merito ha firmato in data 17 ottobre 2024, il Decreto ministeriale n. 213, Con il quale è stato istituito un gruppo di lavoro incaricato di redigere un manuale operativo concernente l'impiego dello strumento del partenariato pubblico - privato nell'ambito dell'edilizia scolastica. Il suddetto Decreto, non soggetto a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito nelle seguenti pagine web:

https://www.Mim.Gov.It/web/guest/normativap_p_id=1_war_miurmultiplicAtegoriesnavigator100snapshot&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_r_p_categoryids=20647;

https://www.Istruzione.It/edilizia_scolastica/index.Shtml

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 270 del 18.11.2024**

19
11
24

PIANO NAZIONALE RICERCA PER LO SVILUPPO DEL SUD

Il Decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 1605 Del 1° ottobre 2024, emana il piano d'azione denominato «ricercasud - piano nazionale ricerca per lo sviluppo del sud 2021-2027». Quindi, nell'ambito del suddetto, possono essere individuati, in coerenza con i nuovi obiettivi specifici introdotti ai sensi del regolamento (ue) 2024/795, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, ulteriori meccanismi di sostegno finanziario, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (ue) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Le finalità del predetto Decreto sono determinate in alcune scelte di riforma della politica di coesione. Tra le altre, si segnalano le seguenti. Concentrare le risorse su settori per i quali, da un lato, si registrano ancora condizioni di arretratezza strutturale in diverse regioni, in particolare al sud, dall'altro, i settori sono ritenuti fondamentali per accrescere la competitività del paese e del mezzogiorno e per incentivare la transizione ver-

segue **Le norme**



de e digitale. Necessità di definire un nuovo assetto per le politiche di investimento per la coesione, tra cui gli investimenti per la ricerca, l'attrattività e la competitività del tessuto industriale che intercetti e rinforzi la politica di rilancio per il mezzogiorno, avviata attraverso l'istituzione della zona economica speciale (ZES) unica e l'adozione del relativo piano strategico entro il 31 luglio 2024. L'opportunità di assorbire in un autoconsistente quadro unitario tutte le programmazioni in atto, gli interventi di innesto di nuovi indirizzi, come nel caso del regolamento (ue) 2024/795, che istituisce la "piattaforma per le tecnologie strategiche per l'europa" (step) che focalizza una parte rilevante di tutta la programmazione con i fondi sui settori strategici e le tecnologie critiche, imponendo una visione complessiva dello sviluppo che superi la frammentarietà della logica regionale della gestione concorrente. L'esigenza prioritaria di valorizzare e capitalizzare l'esperienza pnrr che, con particolare riguardo al sistema della ricerca e dell'innovazione, attraverso la missione 4, componente 2 "dalla ricerca all'impresa", ha messo in campo una notevole politica di investimento e del tutto orientata a rafforzarne gli asset, le infrastrutture e le competenze. L'importanza di strutturare e definire una *governance* focalizzata allo sviluppo complessivo delle aree geografiche, dei sistemi imprenditoriali, dei settori e delle catene del valore, anche attraverso la nuova composizione e i nuovi compiti di indirizzo riferibili alla cosiddetta "cabina di regia". Per il sistema delle politiche per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico di cui il Ministero dell'università e della ricerca è titolare, il piano ricercasud rappresenta evidentemente lo strumento prioritario anche per dare attuazione e impulso alla politica di rilancio del mezzogiorno. Tale politica, ha ridefinito i fondamentali per lo sviluppo e la riduzione dei divari con le regioni del centro-nord, in primo luogo con l'istituzione della zona economica speciale (ZES) unica del mezzogiorno, che coinvolge le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. In particolare, è definita un'area unitaria di impatto delle politiche di sviluppo, verso cui far convergere tutti i dispositivi programmatici indipendentemente dalla fonte e dal sistema regolativo di riferimento. Lo scopo di questa strategia è volto a rafforzare gli investimenti destinati alla politica industriale e segnatamente quella orientata alla transizione energetica ed a promuovere la competitività dei sistemi produttivi nel mezzogiorno, agevolando le collaborazioni tra il mondo della ricerca e il tessuto produttivo. [📄](#)

READ MORE ▶


LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 271 del 19.11.2024



segue le norme

19
11
24

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA CONOSCENZA DELLA TRAGEDIA DELLE FOIBE E DELL'ESODO GIULIANO-DALMATA

Il Ministero dell'università e della ricerca, con Decreto 8 ottobre 2024, procede alla costituzione del comitato tecnico-scientifico per la promozione della conoscenza della tragedia delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata nelle giovani generazioni, ai sensi della Legge 21 febbraio 2024, n. 16. Il comitato ha le seguenti competenze. 1. Predisporre il bando di concorso nazionale che il Ministero indice, con cadenza annuale, in occasione del «giorno del ricordo», rivolto ai laureandi dei corsi triennale e magistrali delle facoltà di architettura, design, beni culturali, ingegneria e discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (dams), nonché dei corsi di primo e di secondo livello presso le istituzioni dell'afam e ai dottorandi afferenti alle scuole di dottorato di ricerca in materie affini. 2. Individua i criteri di valutazione delle opere sottoposte alla valutazione. 3. Stabilisce l'eventuale premialità da riconoscere al progetto più meritevole, per la realizzazione di un'installazione temporanea, opera d'arte in qualsiasi forma espressiva, da esporre per la durata di un anno in occasione del giorno del ricordo in un capoluogo di regione. 4. Indica la città che dovrà ospitare annualmente l'installazione artistica vincitrice, nel limite della spesa autorizzata. Il comitato è composto da un numero complessivo pari a nove componenti, così ripartiti: tre rappresentanti della federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati; tre rappresentanti delle università e delle istituzioni dell'afam; un rappresentante per ciascuno dei ministeri dell'università e della ricerca, della cultura e dell'economia e delle finanze, per un numero complessivo pari a tre. Il comitato tecnico-scientifico può accogliere ulteriori componenti in qualità di uditori, ove rappresentino profili o professionalità di interesse per le sue funzioni. Per la definizione dei bandi concorsuali, il comitato si avvale della consulenza di un numero non superiore a tre storici dell'arte, individuati in collaborazione con il Ministero della cultura. Il comitato dura in carica tre anni. In caso di cessazione anticipata di un componente del comitato, il componente che viene nominato in sua sostituzione resta in carica per la durata residua del mandato. L'incarico di componente del comitato non è rinnovabile. Ai membri del comitato ed agli storici dell'arte che prestano consulenza per le finalità del citato Decreto non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati. 

[READ MORE](#) 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 271 del 19.11.2024



20
11
24

STATO DI EMERGENZA PER EVENTI METEOROLOGICI DEL GIORNO 18 SETTEMBRE 2024 NEL TERRITORIO DI ALCUNI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE E DEL GIORNO 23 SETTEMBRE 2024 IN ALCUNI COMUNI DELLE PROVINCE DI LIVORNO E PISA

La delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, dichiara lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzolo sul senio, della città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto carducci, San vincenzo e Bibbona, in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi marittimo, Pomarance e Guardistallo, in provincia di Pisa. Pertanto, per dodici mesi a partire dalla suddetta delibera, è dichiarato lo stato di emergenza a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzuolo sul Senio della città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi marittimo, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa. Durante lo stato di emergenza, per dar corso agli interventi necessari, si provvede con ordinanze, emanate dal capo del dipartimento della protezione civile, in accordo con la regione interessata ed in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, secondo le risorse di seguito stabilite. Per porre in essere i primi interventi, in attesa della valutazione dell'effettiva entità dei fabbisogni in questione, si provvede nel limite di euro 8.700.000,00 A valere sul fondo per le emergenze nazionali, di cui all'art. 44, Comma 1, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 272 del 20.11.2024**



CONFISAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confisal.it



www.confisal.it



segue le norme

20
11
24

STATO DI EMERGENZA PER EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL GIORNO 9 GIUGNO AL 13 LUGLIO 2024 NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BERGAMO E DI BRESCIA

Il Consiglio dei ministri, con delibera del 29 ottobre 2024, dichiara lo stato di emergenza a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal giorno 9 giugno al 13 luglio 2024 nei territori delle province di Bergamo e di Brescia, per dodici mesi dalla data di deliberazione. All'occorrenza, per i primi interventi da porre in essere, si provvede con ordinanze, emanate dal capo del dipartimento della protezione civile, d'intesa con la regione competente, derogando ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, con le risorse sottoindicate. Per le prime esigenze, onde far fronte ai fabbisogni urgenti, in attesa di quantificazione dei danni effettivi, si rende disponibile la somma di euro 4.700.000,00, del fondo per le emergenze nazionali, di cui all'art. 44, comma 1, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. [■](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 272 del 20.11.2024**

21
11
24

CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA E RAI COM S.P.A. PER L'OFFERTA TELEVISIVA ESTERA

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 settembre 2024, si procede all'approvazione della convenzione stipulata il 31 gennaio 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - dipartimento per l'informazione e l'editoria e RAI com S.p.a., Per l'offerta televisiva e multimediale per l'estero. La convenzione è come segue strutturata. 1. Rai italia: l'offerta di programmazione televisiva e multimediale, nonché i servizi tecnologici, di cui rai abbia la disponibilità per la produzione e per la trasmissione del segnale relativamente alla programmazione della rai per l'estero, diffusa per tutto l'arco delle 24 ore, in linea con gli obiettivi del servizio pubblico radiotelevisivo e le istanze della Presidenza del Consiglio,

segue **Le norme**



in termini di arricchimento nei contenuti e nelle modalità di fruizione dell'offerta dedicata alla promozione e valorizzazione del sistema paese all'estero; 2. Rai italy: l'offerta di una specifica piattaforma web con fruizione *streaming on demand* di contenuti audiovisivi in lingua inglese o sottotitolati in lingua inglese. I contenuti saranno di carattere informativo, di promozione dei valori e della cultura italiana, anche mediante la produzione di programmi originali e opere realizzate appositamente per un pubblico straniero, nonché volti alla diffusione dei prodotti rappresentativi delle eccellenze del sistema produttivo italiano e di opere cinematografiche, documentaristiche e televisive selezionate per valorizzare l'identità del paese all'estero. Con riferimento al dimensionamento quantitativo dell'offerta di Rai Italia e Rai Italy, Rai com, per conto di Rai, si impegna a promuovere e diffondere la conoscenza della lingua, della cultura e dell'imprenditoria italiana nel mondo, con l'obiettivo di assicurare un adeguato livello di informazione delle comunità italiane all'estero sull'evoluzione della società italiana nonché consentire ai cittadini italiani residenti all'estero un adeguato accesso all'informazione ed alla comunicazione politica, in particolare nei periodi interessati da campagne elettorali e referendarie, sulle tematiche di interesse generale e su quelle d'interesse specifico (circoscrizioni elettorali di riferimento); realizzare un'offerta in grado di rappresentare la complessiva realtà del paese anche sotto il profilo economico, le dinamiche di sviluppo e le diverse prospettive culturali, istituzionali, imprenditoriali e sociali nella loro interezza, nonché realizzare nuove forme di programmazione per l'estero che consentano di diffondere la cultura italiana, anche di carattere regionale, ad un più vasto pubblico internazionale; realizzare nuove ed originali offerte per l'estero, anche d'intesa con la Presidenza del consiglio, rivolte ad aree geografiche particolari e finalizzate a promuovere l'Italia in termini di valori, cultura, stile di vita, beni artistici e paesaggistici, produzioni creative, enogastronomiche, industriali e manifatturiere e posizione in ambito internazionale; affermarsi come un partner-chiave nel sostegno alla promozione del sistema Italia all'estero; informare sulle iniziative istituzionali italiane relative ai temi delle politiche e relazioni internazionali. La presente convenzione ha durata dalla data del 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2025. Le parti, di comune accordo, possono procedere al suo rinnovo, alle medesime condizioni e modalità, mediante scambio di note con firma digitale, da effettuarsi via pec. [📧](#)

READ MORE ▶


LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 273 del 21.11.2024



segue le norme

27
11
24

ORIENTAMENTI ED INDICAZIONI OPERATIVE PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che con la circolare del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 279 Del 18 novembre 2024, sono individuati gli orientamenti e le indicazioni operative per la qualificazione delle stazioni appaltanti ai sensi del codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo n. 36/2023). Il testo integrale della circolare è disponibile sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'indirizzo: www.mit.gov.it. 

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 273 del 21.11.2024

22
11
24

CONTRIBUTO STATALE PER L'ANNO 2025 AGLI ENTI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO, MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI, STRADE, PONTI E VIADOTTI

Il Decreto 14 novembre 2024 del Ministero dell'interno approva le modalità di istanza per l'assegnazione, nell'anno 2025, del contributo agli enti locali a copertura della spesa per i livelli di progettazione, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio dell'ente, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti. Ciò premesso, hanno facoltà di richiedere il suddetto contributo i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - direzione centrale per la finanza locale. Non possono presentare la richiesta di contributo gli enti locali beneficiari del medesimo contributo nel biennio 2023-2024, resi noti sul sito della direzione centrale per finanza locale nella sezione «i decreti», che non abbiano dimostrato di aver completato le relative attività di progettazione. La richiesta di contributo deve essere riferita ad una «nuova» progettazione. Non può essere formulata richie-



sta di contributo per progettazioni già affidate. Rientrano nella definizione di «nuova» progettazione anche le gare avviate dopo il 15 gennaio 2025. Ai fini dell'erogazione del contributo in questione, è sempre richiesta l'acquisizione di un codice identificativo di gara (cig) ordinario. I codici identificativi progetto - cup, contenuti nelle richieste, sono sottoposti ad apposito controllo teso a verificarne la rispondenza per natura, tipologia, settore, sotto-settore e categoria. Eventuali difformità dei cup precludono la possibilità di perfezionare la richiesta di contributo. Per la validità della comunicazione, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni, devono presentare per via telematica le relative istanze, esclusivamente con le modalità telematiche stabilite per l'anno 2024, a decorrere dal 1° dicembre 2024 ed entro il termine perentorio, a pena di decadenza, delle ore 23,59 del 15 gennaio 2025. [📄](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 274 del 22.11.2024

22
11
24

DETERMINAZIONE DEL NUMERO COMPLESSIVO DEI MEDICI SPECIALISTI IN FORMAZIONE PER IL TRIENNIO 2023-2026 ED ASSEGNAZIONE DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA FINANZIATI CON FONDI STATALI ALLE DIVERSE SPECIALIZZAZIONI PER L'A.A. 2023-2024

Il Ministero della salute, con Decreto 30 agosto 2024, determina il numero globale dei medici specialisti da formare per il triennio 2023/2026 ed assegna i contratti di formazione medica specialistica finanziati con fondi statali alle tipologie di specializzazioni per l'anno accademico 2023/2024. In forza del suddetto Decreto, per il triennio accademico 2023/2026, il fabbisogno dei medici specialisti da formare è determinato in 14.576 Unità per l'anno accademico 2023/2024, in 14.615 Unità per l'anno accademico 2024/2025 ed in 14.575 Unità per l'anno accademico 2025/2026, come indicato nella tabella n. 1 allegata al citato Decreto. Per l'anno accademico 2023/2024, il numero dei contratti di formazione medica specialistica a carico dello stato è pari a 14.576 unità per il primo anno di corso ed è determinato, per ciascuna tipologia di specializzazio-



segue **Le norme**

22
11
24

ne, secondo quanto indicato nella allegata tabella 1, parte integrante del citato Decreto. Il Ministro dell'università e della ricerca, acquisito il parere del Ministro della salute, provvede con successivo Decreto alla distribuzione dei contratti di formazione specialistica alle scuole di specializzazione degli atenei, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie, inserite nella rete formativa delle scuole medesime. Ove sussistano risorse aggiuntive, per far fronte ad esigenze formative specifiche evidenziate dalle singole regioni e province autonome, in cui insistono le strutture formative, risorse comunque acquisite dalle università, possono essere previsti ulteriori contratti di formazione specialistica in aggiunta a quelli finanziati dallo stato. Le regioni e le province autonome, nel cui territorio non insistano atenei con corsi di laurea in medicina e chirurgia, possono attivare apposite convenzioni con università di altre regioni al fine di destinare contratti di formazione specialistica aggiuntivi per la formazione di ulteriori medici, secondo le esigenze della programmazione sanitaria regionale o provinciale. [📄](#)

READ MORE



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 274 del 22.11.2024

23
11
24

RICONOSCIMENTO DEL CONTESTO TERRITORIALE "TIATI-TEANUM APULUM - CIVITATE E BASSA VALLE DEL FORTORE" DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

Con Decreto 13 novembre 2024, il Ministero della cultura dichiara di notevole interesse pubblico il contesto «tiati - teanum apulum - civitate e bassa valle del fortore». Per effetto del suddetto Decreto, all'interno dell'area definita dal provvedimento in questione, sono vietate le seguenti attività. Realizzare discariche, impianti per lo stoccaggio, impianti per il recupero, impianti per il trattamento o lo smaltimento dei rifiuti, come definiti e disciplinati dal Decreto legislativo n. 36/2003 e dal Decreto legislativo n. 152/2006, compresi gli autodemolitori; realizzare o ampliare impianti per la produzione di energia, ivi compresi gli impianti da fonti rinnovabili (fotovoltaici,



agro-voltaici, eolici, geotermici, impianti a biomasse-biogas e centrali termiche) e le relative opere connesse; realizzare o ampliare attività estrattive; realizzare nuove strade carrabili asfaltate ad alto scorrimento; eliminare o alterare le strade interpoderali e i tracciati viari secondari; distruggere o alterare gli elementi caratteristici del paesaggio rurale, ivi compresi gli edifici di valore identitario, quali, a mero titolo esemplificativo, le masserie, le poste, i poderi, gli edifici tradizionali adibiti ad abitazione rurale e ad attività produttive con struttura portante in muratura e i manufatti dell'ente riforma, le architetture minori, le cisterne, i pozzi, le canalizzazioni delle acque piovane, le tradizionali recinzioni realizzate con muretti a secco o con palizzate o con siepi e filari, le piante (isolate o a gruppi) di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica, le alberature stradali e poderali; rimuovere la vegetazione erbacea, arborea e arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e di rimozione di specie alloctone invasive; installare impianti sulle coperture e sui prospetti degli edifici esistenti, se arrecano un sensibile impatto visivo; modificare lo stato dei luoghi all'interno delle zone di interesse archeologico, individuate ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera b) e c) del Decreto legislativo n. 42/2004, Anche mediante arature profonde, scavi o movimenti di terra per una profondità superiore ai 30 cm, tale da interferire con il deposito archeologico, oppure mediante la messa a dimora di nuovi impianti colturali (vigneti, uliveti, etc) che comportino scassi o scavi di buche, se non previo parere preventivo della soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42/2004. La soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie Barletta Andria Trani e Foggia provvederà alla notifica della dichiarazione ai proprietari, possessori e detentori, anche mediante affissione all'albo pretorio per proprietari irreperibili o troppo numerosi, al suo deposito presso il bollettino ufficiale della Regione Puglia e presso i comuni interessati di casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Lesina, San Paolo di Civitate, Serracapriola, Torremaggiore, in provincia di Foggia, e alla sua trascrizione nei registri immobiliari. [📄](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 275 del 23.11.2024



segue le norme

23
11
24

INDICI ISTAT DEI PREZZI AL CONSUMO PER IL MESE DI OTTOBRE 2024

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), comunica gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2023 e 2024 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti. Gli indici suddetti sono pubblicati ai sensi dell'art. 81, della Legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art. 54 della Legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). [■](#)

[READ MORE](#) ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
n. 275 del 23.11.2024



19
11
24

SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI 4A SERIE SPECIALE

G.U. 4ª SERIE SPECIALE N. 92 DEL 19.11.2024

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

AVVISO

Avviso relativo al Decreto ministeriale n. 1421 Del 4 settembre 2024, recante: «integrazione dei posti relativamente all'anno accademico 2024/2025, corso di laurea in medicina e chirurgia (classe lm - 41), per l'università “unicamillus - saint camillus international university of health sciences”, sede di venezia».

POLITECNICO DI TORINO

CONCORSO

Procedure di selezione per la copertura di sette posti di ricercatore a tempo determinato, vari gsd e dipartimenti.

CONCORSO

Procedure di selezione per la copertura di sei posti di ricercatore a tempo determinato, vari gsd e dipartimenti.

UNIVERSITA' DI MILANO

CONCORSO

Procedure di selezione, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di cinque posti di ricercatore a tempo determinato in tenure track della durata di sei anni, vari gsd e dipartimenti.

COMUNE DI MONFALCONE

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di agente di polizia locale, categoria pla, a tempo pieno ed indeterminato.



segue Concorsi ed Esami

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di operaio muratore, categoria b, a tempo pieno ed indeterminato.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di ventitré posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, con talune riserve.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PESCARA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo, area degli assistenti, a tempo pieno ed indeterminato, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, Comma 2, della Legge n. 68/1999 Nonché alle categorie di riservatari ad esso collegate e/o equiparate.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA LIGURE 2 DI SAVONA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di specialista nei rapporti con i media - giornalista pubblico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.



AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO EST DI SERIATE

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di venti posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO DI SONDRIO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di venti posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, di cui cinque posti riservati ai volontari delle forze armate.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PIACENZA

CONCORSO

Concorso pubblico per la copertura di quattro posti di assistente sociale, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, gestito in forma aggregata, per varie aziende sanitarie.

AZIENDA ZERO DI PADOVA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno, per varie aziende sanitarie.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di collaboratore tecnico professionale - architetto, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno, per varie aziende sanitarie.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tredici posti di collaboratore



segue Concorsi ed Esami

amministrativo professionale, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno, per varie aziende sanitarie.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di venti posti di assistente sociale, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno, per varie aziende sanitarie. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4^a Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 92 del 19.11.202**

22
11
24

G.U. 4^a SERIE SPECIALE N. 93 DEL 22.11.2024

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

CONCORSO

Procedure di valutazione per la copertura di dieci posti di ricercatore a tempo determinato, vari gsd, per la facoltà di medicina e chirurgia «a. Gemelli» di roma.

CONCORSO

Procedure di valutazione per la copertura di diciannove posti di ricercatore a tempo determinato, vari gsd, per la facoltà di medicina e chirurgia «a. Gemelli» di roma.

UNIVERSITA' DI PADOVA

CONCORSO

Procedure di selezione per la copertura di dodici posti di ricercatore a tempo determinato, vari gsd e dipartimenti.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quaranta posti di assistente sani-



tario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato.

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIUSEPPE MOSCATI» DI AVELLINO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di assistente informatico, area degli assistenti, a tempo indeterminato, riservato ai disabili di cui all'art. 1, Della Legge n. 68/1999.

CONCORSO

Concorso pubblico, per la copertura di cinque posti di collaboratore amministrativo, area dei funzionari, a tempo indeterminato, riservati agli aventi diritto al collocamento obbligatorio

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA «FEDERICO II» DI NAPOLI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di assistente amministrativo, area degli assistenti, a tempo pieno ed indeterminato, di cui due posti prioritariamente riservati ai volontari delle forze armate.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore amministrativo, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato, di cui un posto riservato prioritariamente ai volontari delle forze armate.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA DI BOLOGNA

CONCORSO

Concorso pubblico congiunto, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, per varie aziende sanitarie.

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di dieci posti di collaboratore professionale



segue Concorsi ed Esami

sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

CONCORSO

Stabilizzazione, per titoli ed esami, per la copertura di trenta posti di operatore socio-sanitario, area degli operatori.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE SANTI PAOLO E CARLO DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere pediatrico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno [👉](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4^a Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 93 del 22.11.2024.**



05
09
24

CORTE DI CASSAZIONE SEZIONE LAVORO

N. 23858 – UD. 02.07.2024 – DEP. 05.09.2024

(ILLEGITTIMO IL LICENZIAMENTO DI UNA DIPENDENTE IN MALATTIA, PEDINATA E COLTA A GIOCARE IN UNA SALA GIOCO BINGO MA FUORI DALLE FASCE DI REPERIBILITÀ).

“[...] [S]econdo il criterio di riparto dell’onere della prova della giusta causa di licenziamento e di incompatibilità del comportamento tenuto dal lavoratore durante il periodo di malattia, [...] non essendo stata svolta una visita di verifica durante gli orari di reperibilità, sulla base del solo pedinamento la prova dell’incompatibilità tra la malattia dichiarata e l’attività ludica in due occasioni al di fuori della fascia di reperibilità [è] carente; [...], ritenuto non dimostrato che la lavoratrice si fosse assentata dal lavoro in malafede, simulando la malattia certificata;[...]”.

La Corte di Cassazione, sezione lavoro, con ordinanza n. 23858, Depositata in data 5 settembre 2024, respinge il ricorso di una società che impugnava la precedente sentenza della Corte di Appello di Napoli, con la quale era stato dichiarato illegittimo il licenziamento per giusta causa di una dipendente. Il licenziamento era motivato sulla base di un’attività investigativa privata, da cui risultava che la lavoratrice, in due occasioni, durante un’assenza per malattia, ma al di fuori delle fasce di reperibilità, aveva svolto attività ludiche recandosi in una sala di gioco Bingo e, successivamente, in un centro commerciale, per acquisti di vario genere. A tal proposito, osserva, tra l’altro, la suprema Corte: “[...] lo svolgimento di altra attività da parte del dipendente durante lo stato di malattia configura la violazione dei doveri generali di correttezza e buona fede se sufficiente a far presumere l’inesistenza della malattia ovvero qualora in relazione alla natura delle patologie delle mansioni svolte possa pregiudicare o ritardare la guarigione o il rientro in servizio; [...] secondo il criterio di riparto dell’onere della prova della giusta causa di licenziamento e di incompatibilità del comportamento tenuto dal lavoratore durante il periodo di malattia, [...] non essendo stata svolta una visita di verifica durante gli orari



segue Giurisprudenza

di reperibilità, sulla base del solo pedinamento la prova dell'incompatibilità tra la malattia dichiarata e l'attività ludica in due occasioni al di fuori della fascia di reperibilità [è] carente; [...] , ritenuto non dimostrato che la lavoratrice si fosse assentata dal lavoro in malafede, simulando la malattia certificata;

14. Tale ragionamento, logico, conseguente, e congruamente motivato, non si pone in violazione degli artt. 115 E 116 c.P.C., Per cui occorre denunciare che il giudice, in contraddizione espressa o implicita con la prescrizione normativa, abbia posto a fondamento della decisione prove non introdotte dalle parti, ma disposte di sua iniziativa fuori dei poteri officiosi riconosciutigli; è, invece, inammissibile la diversa doglianza che il giudice di merito, nel valutare le prove proposte dalle parti, abbia attribuito maggior forza di convincimento ad alcune piuttosto che ad altre, essendo tale attività valutativa consentita dall'art. 116 C.P.C.; Le censure in esame si risolvono, quindi, in una contestazione della valutazione probatoria della Corte territoriale, riservata al giudice di merito e pertanto, qualora congruamente argomentata, insindacabile in sede di legittimità (CASS. N. 29404/2017, N. 1229/2019, S.U. N. 34476/2019, S.U. 20867/2020, N. 5987/2021, N. 6774/2022, N. 36349/2023);

15. Il quinto motivo non è fondato;

16. È stato chiarito dalla giurisprudenza di questa Corte che, in tema di licenziamento individuale per giusta causa, l'insussistenza del fatto contestato, che rende applicabile la tutela reintegratoria ai sensi dell'art. 18, comma 4, st. Lav., Come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. B), della Legge n. 92 Del 2012, comprende anche l'ipotesi del fatto sussistente, ma privo del carattere di illiceità (anche sotto il profilo dell'elemento soggettivo); ed è stato precisato che la tutela reintegratoria ex art. 18, comma 4, st. Lav. Novellato, applicabile ove sia ravvisata l'"insussistenza del fatto contestato", comprende l'ipotesi di assenza ontologica del fatto e quella di fatto sussistente ma privo del carattere di illiceità (cfr. Cass. N.3655/2019, N. 3076/2020, N. 4316/2023); Il dictum oggetto di critica, si colloca, dunque, nel solco del consolidato orientamento espresso, nel senso che il fatto contestato insussistente comprende anche l'ipotesi del fatto sussistente ma privo del carattere di illiceità, senza che rilevi la diversa questione della proporzionalità tra sanzione espulsiva e fatto di modesta illiceità (Cass. N. 3655/2019 In fattispecie analoga; v. Anche Cass. N. 29062/2017, N. 9647/2021);

17. Risultando, come visto, corretto l'accertamento della sostanziale non illiceità dei fatti addebitati, il ricorso deve in definitiva rigettarsi, con spese di lite che seguono la soccom-



benza e si liquidano come da dispositivo, con distrazione in favore dei difensori di parte controricorrente, dichiaratisi antistatari;

18. Al rigetto dell'impugnazione consegue il raddoppio del contributo unificato, ove dovuto nella ricorrenza dei presupposti processuali;

P.Q.M.


La Corte rigetta il ricorso.

Condanna parte ricorrente alla rifusione delle spese del presente giudizio, che liquida in euro 5.000 Per compensi, euro 200 per esborsi, spese generali al 15%, accessori di Legge, da distrarsi.

Ai sensi dell'art. 13 comma 1-quater del D.P.R. N. 115 del 2002, dà atto della sussistenza dei presupposti processuali per il versamento, da parte della ricorrente, dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello previsto per il ricorso, a norma del comma 1-bis dello stesso art. 13, se dovuto.

In caso di diffusione del presente provvedimento omettere le generalità e gli altri titoli identificativi di parte ricorrente a norma dell'art. 52 D.Lgs. 196/03.

Così deciso in Roma, nell'adunanza camerale del 2 luglio 2024.

Depositata in cancelleria il 5 settembre 2024. 

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)



SENATO – ASSEMBLEA

19 **242^a SEDUTA PUBBLICA**

11
24

L'Assemblea ha approvato in prima lettura il ddl n. 1184-bis recante misure di semplificazione per il potenziamento dei controlli sanitari in ingresso sul territorio nazionale in occasione del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025. L'Assemblea ha, altresì, avviato l'esame del ddl n. 1086 recante interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, già approvato dalla Camera dei deputati.

I relatori, sen. De Priamo (FdI) e Tilde Minasi (LSP), hanno illustrato il testo, che si compone di 36 articoli.

Tra le principali misure: vengono rafforzate le sanzioni per la guida in stato di ebbrezza e dopo l'assunzione di stupefacenti (art. 1); si inaspriscono le pene per l'abbandono di animali su strada, equiparandolo all'omicidio stradale se provoca incidenti (art. 2); è introdotto l'obbligo del dispositivo alcolock, che impedisce l'accensione del veicolo in caso di alcolemia sopra lo zero (art. 3); c'è maggior rigore nel sistema di penalizzazione del punteggio patente e si introduce la sospensione breve per infrazioni gravi (art. 4); sono previsti incentivi per corsi di educazione stradale, modifiche alle regole per i neopatentati, e vengono abbassati i limiti di età per alcuni trasporti (artt. 5, 7, 9); si prevedono nuove norme per la gestione delle violazioni tramite dispositivi automatici e limiti sulle multe cumulative (art. 10). In tema di micromobilità e monopattini, si introduce l'obbligo di casco, assicurazione e targa per i monopattini e limitazioni sulle strade (art. 14); ulteriori modifiche concernono le norme sulla circolazione delle biciclette e la protezione degli utenti vulnerabili (art. 15). Si cambiano le regole di accesso ai centri storici, ZTL e la gestione della circolazione nelle aree portuali e turistiche (artt. 25, 28, 33).

Si prevedono deleghe al Governo per riordinare la legislazione su motorizzazione e circolazione, oltre ad aggiornare la segnaletica stradale (art. 35). Il testo prevede anche misure specifiche per la sicurezza stradale, la gestione delle gallerie, l'uso di nuove tecnologie per il controllo della circolazione, e la tutela dell'ambiente.



20 243^a SEDUTA PUBBLICA

11
24

L'Assemblea ha approvato definitivamente il ddl n. 1086 recante interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

L'Assemblea ha approvato definitivamente il ddl n. 1037 recante disposizioni per il riconoscimento e la promozione della mototerapia.

Il relatore, sen. Berrino (FdI), ha illustrato il testo, finalizzato al riconoscimento e alla promozione della mototerapia in quanto terapia complementare (art. 1). L'articolo 2 prevede l'adozione di linee guida in materia di mototerapia, mentre l'articolo 3 include la facoltà per le amministrazioni pubbliche di promuovere l'organizzazione di eventi e di progetti, da attuare con il coinvolgimento di enti privati. L'articolo 4 reca la clausola di invarianza finanziaria.

Il Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli ha sostenuto l'importanza di integrare le terapie complementari, come la mototerapia, nel percorso di cura per bambini con malattie gravi o disabilità, riconoscendo il valore della dimensione umanizzante delle cure, che contribuisce al benessere sociale e alla dignità delle persone.

Con 87 voti a favore, 47 astenuti e nessun contrario, l'Assemblea ha approvato il ddl n. 845, concernente l'introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale. Essendo stato modificato durante l'esame in Commissione, il testo torna alla Camera.

21 244^a SEDUTA PUBBLICA

11
24

L'Assemblea ha approvato definitivamente il ddl n. 1210 recante disposizioni per il finanziamento di interventi volti al rafforzamento dei servizi consolari in favore dei cittadini italiani residenti o presenti all'estero.

Il relatore, sen. Menia (FdI), ha illustrato il testo, composto di un solo articolo, che prevede la creazione di un fondo di 4 milioni di euro annui dal 2025 per migliorare il rilascio dei passaporti. Le risorse saranno distribuite agli uffici consolari in base al numero di passaporti emessi. Entro marzo di ogni anno, una relazione sull'utilizzo dei fondi sarà



segue dal parlamento

pubblicata online. La copertura finanziaria è garantita da riduzioni nel bilancio del Ministero dell'economia.

Nelle dichiarazioni finali sono intervenuti i sen. Scalfarotto (IV), Magni (Misto-AVS), De Rosa (FI-BP), Marton (M5S), Stefania Pucciarelli (LSP), Alfieri (PD) e Antonella Zedda (FdI). Pur votando a favore del provvedimento, IV ha criticato la gestione della cittadinanza italiana, proponendo una revisione dell'attuale Legge per dare priorità a chi vive e contribuisce nel Paese; M5S ha espresso dubbi sull'efficacia del criterio di distribuzione dei fondi ai consolati, che penalizza gli uffici già in difficoltà.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il testo unificato dei ddl nn. 794 e 868 recante benefici in favore delle vittime di eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali di rilievo nazionale.

La relatrice, sen. Spinelli (FdI), ha illustrato il provvedimento, premettendo che l'iniziativa parte dalla tragedia del Ponte Morandi, avvenuta il 14 agosto 2018 a Genova. Il testo unificato è composto da 9 articoli: l'articolo 1 definisce le finalità e l'ambito di applicazione, stabilendo che gli eventi dannosi verranno individuati da un Decreto del Presidente del Consiglio; l'articolo 2 istituisce un fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime, con una dotazione di 7 milioni di euro per il 2025 e 1,5 milioni di euro dal 2026; gli articoli 3 e 4 specificano i beneficiari e gli strumenti per la ricognizione degli eventi dannosi; l'articolo 5 prevede l'accesso facilitato alle assunzioni dirette da parte dello Stato per i beneficiari; l'articolo 6 introduce borse di studio per gli orfani e i figli delle vittime; l'articolo 7 estende le misure ai cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia che sono deceduti negli eventi; gli articoli 8 e 9 dettagliano la copertura finanziaria e l'entrata in vigore. Il Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Rixi ha sottolineato l'importanza dell'unità politica: l'evento del 2018 ha segnato un cambiamento nelle norme per la sicurezza infrastrutturale, richiamando la necessità di proteggere i cittadini in un contesto di cambiamento climatico e rinnovo delle infrastrutture nazionali.

Nelle dichiarazioni finali sono intervenuti i sen. Raffaella Paita (IV), Magni (Misto-AVS), Daniela Ternullo (FI-BP), Pirondini (M5S), Stefania Pucciarelli (LSP), Basso (PD) e Berri (FdI). IV ha enfatizzato la necessità di un controllo più rigoroso sulle infrastrutture affidate ai privati per garantire sicurezza e prevenire altri disastri; AVS ha sostenuto l'importanza di prevenire i rischi legati a cambiamenti climatici e alla cattiva gestione del territorio; FI-BP ha elogiato la rapida ricostruzione del viadotto come un segnale po-



sitivo, ma ha ammonito che molte altre infrastrutture sono a rischio; M5S ha denunciato come la tragedia del Ponte Morandi sia simbolo di mali italiani come le privatizzazioni vantaggiose solo per i privati e la mancanza di adeguati controlli pubblici; secondo LSP il ddl rappresenta non solo un provvedimento tecnico, ma anche un atto morale e sociale; il PD ha rimarcato che la proposta nasce dall'impegno delle vittime e delle loro famiglie e riflette la solidarietà sociale e l'intervento dello Stato in supporto alle vittime di tragedie; secondo FdI è giusto che l'incuria, pur non essendo reato, comporti risarcimenti e un impegno maggiore per prevenire disastri futuri.

L'Assemblea è quindi passata allo svolgimento di interrogazioni.

Il Sottosegretario per l'istruzione e il merito Paola Frassinetti ha risposto all'interrogazione (3-01476, sen. Simona Malpezzi (PD) e altri) sulla garanzia del diritto allo studio per gli alunni con disabilità di Sesto San Giovanni (Milano), richiamando le difficoltà legate alla carenza di risorse e alla disparità tra le ore richieste e quelle effettivamente assegnate dai Comuni e ribadendo l'impegno del Governo nel rafforzare il sistema di inclusione scolastica. La sen. Malpezzi ha affermato che le famiglie di studenti con disabilità si vedono costrette a fare causa allo Stato per garantire i diritti dei propri figli. La Sottosegretaria ha poi risposto all'interrogazione (3-01100, sen. Cecilia D'Elia (PD) e altri) sulle condizioni detentive delle carceri italiane, in particolare nel penitenziario di "Regina Coeli" di Roma, elencando gli interventi concreti adottati, come il potenziamento dell'organico e l'assegnazione di nuove unità alla polizia penitenziaria, nonché l'adozione del Decreto "carcere sicuro" per affrontare i problemi strutturali del sistema penitenziario. In replica, il sen. Sensi (PD) ha criticato aspramente la gestione delle carceri, lamentando la crescente sofferenza dei detenuti e il disagio del personale. In risposta all'interrogazione (3-01315, sen. Verini (PD) e altri), sulle prospettive di chiusura del carcere di Lanusei (Nuoro), il Sottosegretario Frassinetti ha chiarito che l'ipotesi di trasferire detenuti minorenni presso la casa circondariale di San Daniele di Lanusei è stata definitivamente scartata: una commissione di valutazione ha esaminato la struttura e ha determinato che non possiede i requisiti necessari per ospitare minori. Il sen. Verini ha espresso scetticismo riguardo alle rassicurazioni della Sottosegretaria.

Il Sottosegretario all'interno Prisco ha risposto all'interrogazione (3-00591, sen. Della Porta (FdI)) sull'aumento dei furti d'auto nella zona del Basso Molise, evidenziando l'in-



segue dal parlamento

tensificazione dei controlli del territorio da parte delle forze dell'ordine, inclusi servizi straordinari di vigilanza e l'adozione di un protocollo d'intesa per la videosorveglianza. Soddisfatto l'interrogante.

Il Sottosegretario alla cultura Mazzi ha risposto all'interrogazione (3-01157, sen. Castiello e Vincenza Aloisio (M5S)), sulle possibilità di visita della certosa di San Lorenzo a Padula (Salerno): per ampliare l'orario di apertura della certosa è previsto un intervento di implementazione del sistema di videosorveglianza da remoto, che consentirà di eliminare il turno di vigilanza notturna, liberando risorse umane. La sen. Aloisio ha sottolineato l'importanza del sito come motore economico e culturale. Infine, in risposta all'interrogazione (3-01325, sen. Ylenia Zambito (PD) e altri), sulla ristrutturazione della basilica romanica di San Piero a Grado di Pisa, il Sottosegretario Mazzi ha spiegato che il progetto di ricostruzione è fermo dal 2009 e non conforme alle normative attuali; non risultano richieste recenti per la ripresa dei lavori, ma è stato avviato un confronto con enti e accademici. La sen. Zambito ha espresso forte delusione per la mancata richiesta di finanziamenti da parte del Comune di Pisa per la ricostruzione del campanile di San Piero a Grado, nonostante i numerosi progetti.

Alle 15 si è svolto il question time.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Salvini ha risposto all'interrogazione (3-01483), illustrata dalla sen. Fregolent (IV), sulle attuali criticità del trasporto ferroviario ed aereo: i ritardi dei treni sono perlopiù causati da fattori esterni, ma sono stati investiti 9 miliardi per migliorare l'infrastruttura e aprire nuovi cantieri; i disservizi aerei sono legati a problematiche comuni in tutta Europa, ma i tassi di cancellazione e i ritardi restano bassi. In vista degli eventi futuri, come il Giubileo, è stato attivato un tavolo permanente per garantire la qualità del servizio. In replica, la sen. Paita (IV) ha accusato il Ministro di negare l'evidenza, chiedendo chiarimenti sul possibile licenziamento dei vertici di RFI e Trenitalia. Il Ministro ha poi risposto all'interrogazione (3-01485), illustrata dalla sen. Pucciarelli (LSP), sulle ripercussioni degli scioperi nel settore dei trasporti, segnalando un aumento degli scioperi, con una media mensile più alta rispetto ai sette Governi precedenti, e menzionando gli interventi per la sicurezza nel comparto. L'interrogante ha riconosciuto i miglioramenti in termini di sicurezza nelle stazioni e sui treni, elogiando le misure adottate dal Ministro.



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Lollobrigida ha risposto all'interrogazione (3-01449), illustrata dal sen. Nave (M5S), sulle misure di tutela della mozzarella di bufala campana DOP: sono stati intensificati i controlli contro le frodi, con l'aumento delle ispezioni sulla tracciabilità del latte bufalino e l'istituzione di una cabina di regia interforze; è allo studio un ddl per inasprire le sanzioni verso chi viola le norme agroalimentari. In replica, la sen. Naturale (M5S) ha chiesto un maggior controllo sull'uso dei fondi stanziati per la biosicurezza, auspicando una collaborazione più efficace. In risposta all'interrogazione (3-01488), illustrata dal sen. Franceschelli (PD), su interventi per garantire un prezzo equo del grano e lo sviluppo della filiera cerealicola, il Ministro Lollobrigida ha ribadito l'importanza della sovranità alimentare, con finanziamenti mirati alla filiera del grano duro, e menzionato progetti per migliorare la trasparenza dei prezzi e la ricerca per innovazioni genetiche nelle colture. Secondo l'interrogante, l'unico vero indicatore di successo sarà un costo di produzione inferiore al prezzo di vendita. Il Ministro ha quindi risposto all'interrogazione (3-01487), illustrata dal sen. Amidei (FdI), sulla nuova programmazione europea della pesca, evidenziando il lavoro svolto per proteggere la pesca a strascico, attraverso la richiesta di dati scientifici solidi per le decisioni europee e la promozione di maggiori controlli per garantire la qualità del pescato italiano. L'interrogante ha elogiato l'impegno concreto del Ministro.

Il Ministro per lo sport e i giovani Abodi ha risposto all'interrogazione (3-01484), illustrata dal sen. Spagnoli (Aut), sull'obbligo del certificato medico per la partecipazione agli eventi sportivi, sostenendo l'importanza di conciliare la partecipazione alle manifestazioni sportive non agonistiche con la prioritaria tutela della salute. L'interrogante ha suggerito di seguire l'esempio francese, che consente la partecipazione alle gare senza dover presentare fisicamente un certificato medico. Il Ministro Abodi ha infine risposto all'interrogazione (3-01479), illustrata dal sen. Occhiuto (FI-BP), sui programmi di modernizzazione degli stadi, menzionando il lavoro congiunto con il Ministero dell'economia per creare un portafoglio di finanziamenti che includa agevolazioni e semplificazioni per ammodernare gli stadi, con un focus sulla rigenerazione urbana, l'accessibilità e l'uso di tecnologie avanzate. Soddisfatto l'interrogante, che ha richiamato il ruolo degli stadi non solo come centri sportivi, ma come spazi di aggregazione sociale, vitali per l'economia e la coesione delle città. [👉](#)



segue dal parlamento

CAMERA - AULA

21

385^ SEDUTA PUBBLICA

11

Nella seduta di giovedì 21 novembre 2024 l'Aula ha

24

Approvato la proposta di Legge Disposizioni di interpretazione autentica in materia urbanistica ed edilizia (C.1987-A). [🔗](#)